



**AUTOMOTOCUB STORICO  
ITALIANO**

*Ufficio Stampa*

Comunicato stampa n. 27  
14/5/2023

## **ASI MOTOSHOW 2023: UN'EDIZIONE CHE VALE 10 MONDIALI**

### **SONO I TITOLI IRIDATI VINTI DA MELANDRI, UNCINI, LAVADO, LAZZARINI E BIANCHI, I GRANDI CAMPIONI PRESENTI A VARANO DE' MELEGARI PER LA 20^ EDIZIONE DELLA KERMESSE INTERNAZIONALE DEDICATA ALLA STORIA DELLA MOTO**

I grandi campioni del motociclismo hanno sventolato la bandiera a scacchi ad ASI MotoShow dopo tre giorni di festa (da venerdì 12 a domenica 14 maggio) all'autodromo di Varano de' Melegari. Dieci i titoli mondiali portati in pista da Marco Melandri, Franco Uncini, Carlos Lavado, Eugenio Lazzarini e Pierpaolo Bianchi che, con le stesse moto portate ai successi iridati nelle rispettive epoche, hanno entusiasmato gli appassionati e messo il sigillo alla 20^ edizione della kermesse internazionale dedicata alla storia della moto. Melandri in sella all'Aprilia 250 del mondiale 2002, Uncini sulla Suzuki RG Gamma 500 del titolo 1982, Lavado con la Yamaha 250 TZ che lo portò ai trionfi nel 1983 e 1986, Lazzarini ha inforcato la Benelli 250 del 1969 e Bianchi un'altra Yamaha.

Proprio alla Yamaha TZ, "La moto da corsa democratica", è stata dedicata l'ultima conferenza del weekend ospitata nello spazio ASI al centro del paddock, dove si sono susseguiti momenti di incontro e approfondimenti culturali. Dal talk "Gilera versus Guzzi: fu vera rivalità?" ai "Misteri di Marama-Toyo" (colui che portò lo "speedway in Italia all'alba del '900), fino alle presentazioni dei nuovi libri "Valentino Rossi, l'importante è divertirsi", con l'autore Nico Cereghini per Giorgio Nada Editore, e "La moto MAS" che illustra la storia ormai centenaria della fabbrica fondata nel 1923 da Alberico Seiling (Libreria Automotoclub Storico Italiano).

L'ASI MotoShow ha trasformato l'autodromo di Varano in un museo a cielo aperto, un museo dinamico e pieno di energia: il pubblico ha potuto ammirare, esposte nel paddock e in azione sul tracciato, oltre 700 moto storiche in rappresentanza di ogni epoca e tipologia, dai "cinquantini" alle regine del motomondiale. Una folta pattuglia di moto storiche e moderne provenienti dagli autocentri territoriali della Polizia Stradale e delle Questure ha dato il via alla festa dei motori che per tre giorni ha animato l'autodromo, con presenze italiane e straniere sensibili al richiamo di cilindri e pistoni e da appuntamenti imperdibili: le mostre e le parate delle Ducati in onore dei suoi recenti trionfi sportivi; le "Ragazze del Sol Levante" con oltre 100 iconiche moto giapponesi in pista (Yamaha, Suzuki, Kawasaki, Honda...); i 100 anni di produzione motociclistica BMW; le incredibili Moto Guzzi da gran premio, dalle bicilindriche degli anni '30 fino alla mitica "8 cilindri"; le irruenti "125" degli anni '80 e '90 e gli spensierati "cinquantini". Non sono mancate le "centenarie", con esemplari di fine '800 come il quadriciclo Chizzolini del 1897, in assoluto il veicolo più datato presente alla manifestazione organizzata dall'Automotoclub Storico Italiano.

La griglia di partenza di Varano ha rappresentato uno speciale "red carpet" proprio in occasione del 40° anniversario dalla prima competizione motociclistica ospitata dall'impianto emiliano nel 1983.

"L'atmosfera che si respira all'ASI MotoShow è davvero unica – ha detto con entusiasmo Alberto Scuro, presidente dell'Automotoclub Storico Italiano – ed ha una sola, fondamentale componente: la passione. ASI MotoShow continua a rappresentare il fiore all'occhiello delle nostre attività dedicate alle motociclette storiche e anno dopo anno vediamo aumentare il numero e la qualità dei mezzi che si esibiscono a Varano".

Luca Gastaldi 347.7987072  
Ufficio stampa ASI l.gastaldi@asifed.it